

IT  
E-000969/2024  
Risposta di Margrethe Vestager  
a nome della Commissione europea  
(14.6.2024)

1. Spetta allo Stato membro valutare se una determinata misura comporti un aiuto di Stato ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. In caso affermativo, prima di concedere l'aiuto al beneficiario, lo Stato membro è tenuto a notificare la misura alla Commissione, altrimenti l'aiuto è considerato illegale. Il prestito di 320 milioni di EUR previsto dal decreto-legge 4/2024 non è stato finora notificato alla Commissione. Per quanto riguarda l'aumento di capitale fino a 705 milioni di EUR previsto dal decreto-legge 142/2019, le autorità italiane hanno informato la Commissione che esso non ha mai avuto luogo.

Inoltre i giudici nazionali hanno la responsabilità di offrire una tutela giuridica effettiva ai soggetti terzi. Il loro contributo al sistema di controllo degli aiuti di Stato è necessario soprattutto nei casi in cui vengono concessi aiuti illegali.

2. e 3. Le valutazioni cui fa riferimento l'onorevole deputato nelle domande 2 e 3 sono attualmente in corso e, sulla base dei loro esiti, la Commissione deciderà quale sia la linea d'azione più opportuna.